Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/05/2026*)

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensionemedici.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 27/05/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONE MEDICI è un **fondo pensione preesistente** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FONDO PENSIONE MEDICI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	FONDO PENSIONE MEDICI opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO PENSIONE MEDICI hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico e solo se è previsto dal contratto con la tua azienda. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

È previsto un solo comparto di natura assicurativa denominato **Linea Assicurativa Garantita**.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
LINEA ASSICURATIVA GARANTITA	*Garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite.* *Comparto di default in caso di RITA.*

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDO PENSIONE MEDICI nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionemedici.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.*

I comparti

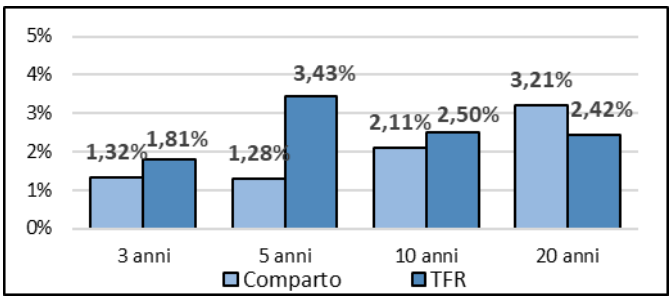
LINEA ASSICURATIVA GARANTITA [1]

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

[1] ***Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.***

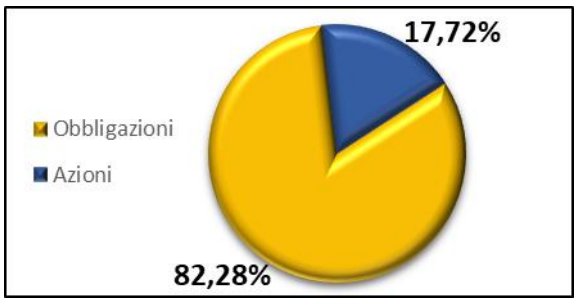
- **Garanzia:** presente; viene prevista la garanzia di restituzione alla scadenza di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (capitale minimo garantito a scadenza), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali. Inoltre, le gestioni separate in cui sono investite le risorse del Fondo prevedono che non venga applicata alcuna penalizzazione per la quota di capitale maturato richiesta per far fronte ai pagamenti derivanti dagli eventi previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 del D.lgs. n. 252/2005.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto: 07/10/1987**
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 157.673.739**
- **Rendimento netto del 2025: 1,51%**
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto[1]**
  - ☑ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI[2]**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[2]

STIME RIFERITE AGLI UOMINI (aspettativa vita)

versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	LINEA ASSICURATIVA GARANTITA	
			Posizione Finale	rendita annua
€ 2.500	**30**	**37**	€ 128.738,32	€ 5.196,07
	40	**27**	€ 85.887, 91	€ 3.597,18
€ 5.000	**30**	**37**	€ 257.476,63	€ 10.392,14
	40	**27**	€ 171.775,82	€ 7.194,35

[1] Gestione separata GESAV e Gestione separata RISPAV.

[2] Gestione separata GenRis.

STIME RIFERITE ALLE DONNE (aspettativa vita)

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	Anni di versamento	LINEA ASSICURATIVA GARANTITA	
			posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.738,32	€ 4.512,87
	40	27	€ 85.887, 91	€ 3.115,75
€ 5.000	30	37	€ 257.476,63	€ 9.025,75
	40	27	€ 171.775,82	€ 6.231,51

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il FONDO PENSIONE MEDICI né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo https://www.fondomedici.eu/web/wp-content/uploads/2026/02/Ipotesi_e_Metodologia_calcolo_PP.pdf. Sul sito web del FONDO PENSIONE MEDICI (www.fondomedici.eu/) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione ricevuto dal Fondo pensione. Entro 40 giorni dalla ricezione del Modulo, il FONDO PENSIONE MEDICI ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il FONDO PENSIONE MEDICI procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONE MEDICI ti trasmette, entro un mese dall'approvazione del Bilancio d'esercizio e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONE MEDICI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il FONDO PENSIONE MEDICI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONE MEDICI devono essere presentati in forma scritta, utilizzando il format disponibile sull'area riservata o indirizzandoli a:

Fondo Pensione MEDICI - Via Rodi, 24 - 00195 Roma (RM)

oppure utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica:

info@fondopensionemedici.it

ovvero usando l'indirizzo PEC di seguito specificato:

segreteriafondopensionemedici@pec.it

Si intende per reclamo la comunicazione che abbia per oggetto presunte irregolarità, criticità, anomalie, disservizi o violazioni poste in essere dal Fondo o da terzi coinvolti nelle sue attività.

Si fa presente che il reclamo è trattabile dal Fondo se:

- sia trasmesso per iscritto nelle modalità sopra indicate;

- il mittente e l'eventuale soggetto rappresentato siano riconoscibili e reperibili;
- il mittente risulti essere:
  a. un iscritto al Fondo;
  b. un'associazione di consumatori;
  c. un'organizzazione sindacale;
  d. un istituto di patronato e assistenza sociale;
  e. uno studio legale;
  f. qualsiasi altro soggetto interessato, non riconducibile alle precedenti categorie.

Per presentare un reclamo per conto di un altro soggetto è necessario essere a ciò delegati dall'interessato. In tal caso, chi effettua l'invio deve indicare chiaramente qual è il soggetto per conto del quale si presenta il reclamo, allegando una copia dell'incarico conferito oppure facendo controfirmare il reclamo stesso dal rappresentato.

Il Fondo provvede a rispondere tempestivamente e, comunque, non oltre 45 giorni dalla ricezione del reclamo.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al FONDO PENSIONE MEDICI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del FONDO PENSIONE MEDICI;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionemedici.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca

Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/05/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 27/05/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE MEDICI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo [(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	Non previste
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	• Gestione separata GENRIS: è previsto un caricamento pari allo 0,20% su ciascun premio unico aggiuntivo versato alla compagnia Generali Italia S.p.A. • Gestione separata RISPAV: è previsto un caricamento pari allo 0,40% su ciascun premio unico aggiuntivo versato alla compagnia Generali Italia S.p.A.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ *A copertura degli oneri amministrativi*	• Prelievo dello 0,2835% del patrimonio su base annua.
✓ *LINEA ASSICURATIVA GARANTITA*	• Rendimento minimo trattenuto nella misura dell'1,13% sui rendimenti annuali realizzati dalle gestioni separate GESAV e RISPAV di Generali Italia S.p.A. in cui parte del patrimonio del Fondo è investito. Qualora il rendimento delle citate gestioni separate sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20%, il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in uguale misura. • Rendimento minimo trattenuto nella misura dello 0,60% sui rendimenti annuali realizzati dalla gestione separata GENRIS di Generali Italia

	S.p.A. in cui parte del patrimonio del Fondo è investito. Tale valore è incrementato del 50% della differenza tra il rendimento della gestione separata ed il 2% (in ogni caso, il valore trattenuto non potrà essere superiore al 2%).
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**€ 50** salvo per motivi di salute
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Il costo per l'attivazione della RITA è di € 30 addebitati al momento dell'accettazione della richiesta (una tantum). Il costo per l'erogazione di ogni rata corrisponde a € 5, addebitati in corrispondenza di ogni rata.
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del FONDO PENSIONE MEDICI, è riportato, per l'unico comparto esistente, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

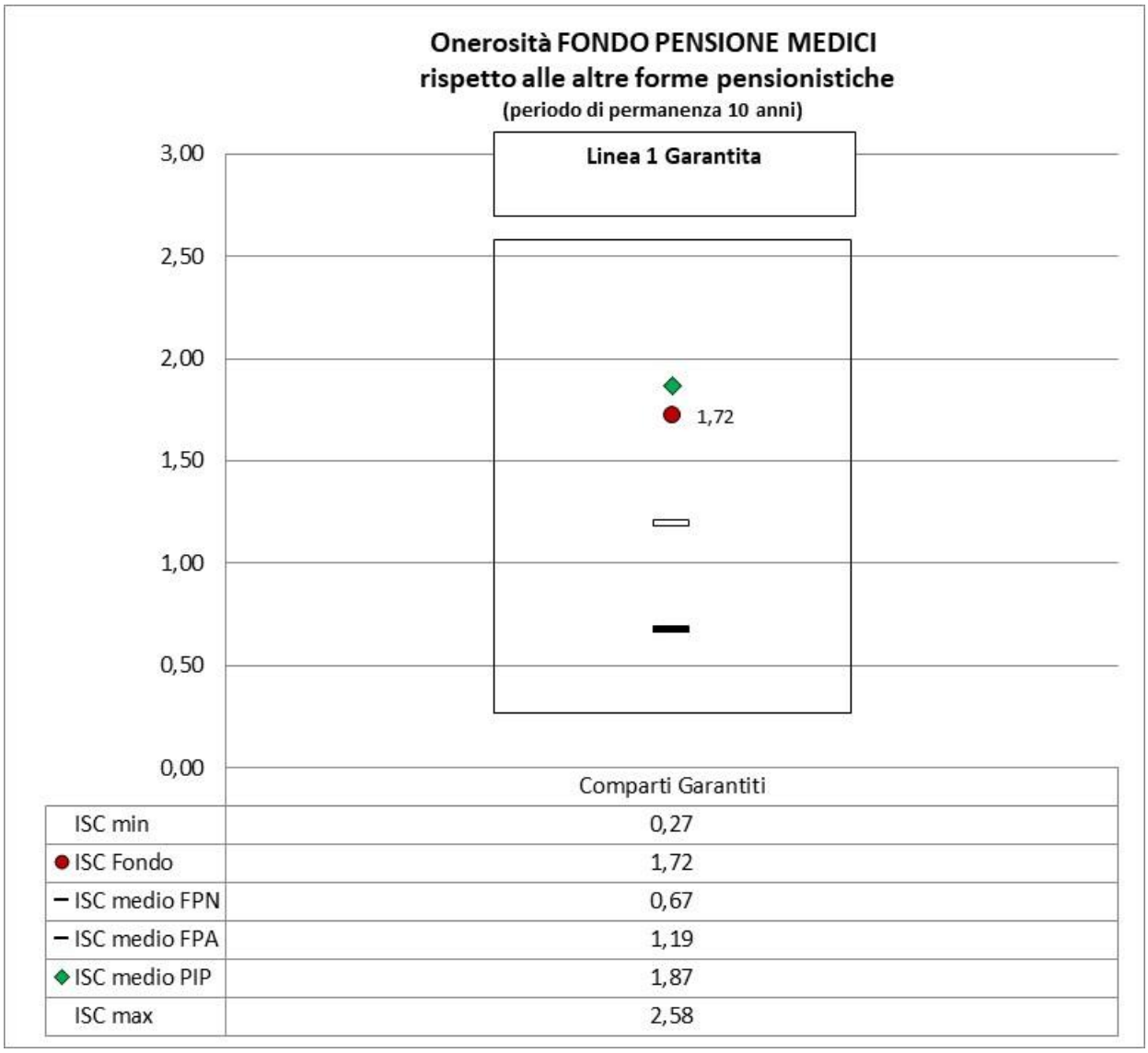
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
LINEA ASSICURATIVA GARANTITA	1,92%	1,78%	1,72%	1,67%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del FONDO PENSIONE MEDICI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del FONDO PENSIONE MEDICI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti
ISC min	0,27
ISC Fondo	1,72
ISC medio FPN	0,67
ISC medio FPA	1,19
ISC medio PIP	1,87
ISC max	2,58

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; non è previsto alcun caricamento percentuale sul premio, mentre il costo per l'erogazione della rendita è insito nel coefficiente di conversione in rendita nella misura di seguito illustrata:

- 1,25% per le tipologie di rendita vitalizia semplice, certa 5 anni, certa 10 anni, reversibile e contro-assicurata;
- 1,50% per la tipologia di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%. Qualora il rendimento della Gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto precedentemente indicato è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del FONDO PENSIONE MEDICI (www.fondopensionemedici.it).*

pagina bianca

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/05/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 27/05/2026)*

Fonte istitutiva: Il "FONDO PENSIONE MEDICI" è stato istituito in attuazione del contratto stipulato in data 07 ottobre 1987 tra l'Associazione dei Datori di Lavoro ARIS (Associazione Religiosi Istituti Spedalieri, ora denominata Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari) ed il Sindacato medico ANMIRS (Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedalieri), in base all'art. 42 dell'A.C.N.L. (Accordo Collettivo Nazionale di Lavoro) ARIS-ANMIRS 1986/1988 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il "FONDO PENSIONE MEDICI" è un Fondo pensione "preesistente" rispetto all'entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421, ha la forma giuridica di Associazione riconosciuta ed è operante in regime di contribuzione definita: l'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata, dei relativi rendimenti ed in base al principio della capitalizzazione. Lo Statuto fissa la durata del Fondo sino al 31 dicembre 2050.

Destinatari: sono Destinatari del Fondo i medici dipendenti degli Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico. Destinatari del Fondo possono essere anche i laureati non medici (dirigenti sanitari) degli Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di ricovero e di Cura a carattere scientifico e dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. L'associazione al Fondo di tali lavoratori deve essere preventivamente concordata, mediante accordo collettivo, anche aziendale. Sono altresì considerati iscritti al Fondo i soggetti che abbiano ad esso aderito anche mediante tacito conferimento del Tfr.

Destinatari del Fondo possono essere anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, previa attivazione dell'iscrizione.

Contribuzione: la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Regolamentazione prevista dal CCNL ARIS-ANMIRS 2016-2018 all'art. 73

	Quota TFR	Contributo (1)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (2)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità semestrale (gennaio e luglio), salvo

Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica	0% - 100% [3]	1%	5%	condizioni più favorevoli, e decorrono dal mese di iscrizione. Il versamento del TFR è previsto con cadenza annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ma iscritti dopo tale data ad una forma pensionistica	2% [4]	2%	2%	

[1] In percentuale sulle sole voci elencate nell'art. 73 CCNL ARIS-ANMIRS.

[2] Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

[3] Se il lavoratore risulta iscritto a una forma pensionistica che prevede il versamento di una determinata percentuale del TFR può decidere di mantenerla, oppure può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

[4] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR, altrimenti è tenuto a versare solo una quota corrispondente al 2% delle voci di cui all'art.73.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del FONDO PENSIONE MEDICI nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28*/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 27/05/2026)*

Che cosa si investe

Il FONDO PENSIONE MEDICI investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al FONDO PENSIONE MEDICI puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto assicurativo (Linea Assicurativa Garantita) sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per il comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il FONDO PENSIONE MEDICI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, come nel caso specifico, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE MEDICI ti propone una sola opzione di investimento: **Linea Assicurativa Garantita**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;

✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;

✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla basa di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.
Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.
Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionemedici.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

LINEA ASSICURATIVA GARANTITA

Il Fondo PENSIONE MEDICI è dotato di un comparto di investimento (**Linea Assicurativa Garantita**) avente le caratteristiche di garanzia ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.lgs. n. 252 del 2005, gestito mediante n. 3 polizze di ramo V stipulate con primaria compagnia assicurativa. A decorrere dal 2025, la gestione delle risorse del Fondo è affidata, sulla base di apposite convenzioni di gestione, alla compagnia Generali Italia S.p.A.

Nello specifico, le risorse del Fondo risultano investite nelle seguenti gestioni separate:

- Gestione separata GESAV (polizza collettiva n. 101323), chiusa alla ricezione di nuovi flussi contributivi;
- Gestione separata GenRis (polizza collettiva n. 101320), destinata a ricevere il 50% dei nuovi flussi contributivi;
- Gestione separata RISPAV (polizza collettiva n. 101322), destinata a ricevere il 50% dei nuovi flussi contributivi.

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** gli obiettivi di investimento della Gestione separata GESAV e della Gestione separata RISPAV mirano a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Gli obiettivi di investimento della Gestione separata GenRis mirano alla stabilizzazione della redditività della gestione nel tempo, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze realizzate.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** alla scadenza delle polizze n. 101323, n. 101320 e n. 101322 (di seguito, in breve "le polizze"), la cui durata è stabilita in 15 anni, Generali Italia S.p.A. riconosce al Fondo un importo almeno pari al capitale rivalutato complessivo, che corrisponde alla somma degli importi di capitale rivalutato relativi a ciascun premio. Le polizze prevedono la garanzia di pagamento alla scadenza di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (capitale minimo garantito a scadenza), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali. Il valore delle attività delle Gestioni separate GESAV, GenRis e RISPAV non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalle gestioni stesse. Inoltre, le polizze prevedono che non venga applicata alcuna penalizzazione per la quota di capitale maturato richiesta per far fronte ai pagamenti derivanti dagli eventi previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 del D.lgs. n. 252/2005.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE MEDICI comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili per le gestioni separate GESAV e RISPAV; per la linea GenRis, invece, il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Stile di gestione*: la scelta degli investimenti è determinata da Generali Italia S.p.A. sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alle gestioni e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.
  - *Politica di gestione*: La Compagnia Generali, nella gestione del portafoglio della Gestione separata GESAV e della Gestione separata RISPAV, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo; nella gestione del portafoglio della Gestione separata GenRis, invece, in un contesto di rischio contenuto, attua una politica d'investimento attiva e dinamica, orientata a massimizzare il risultato finanziario atteso nel medio e lungo termine, sia nella sua componente di redditività corrente che in quella straordinaria.
  - *Strumenti finanziari*: le principali tipologie di investimento nella Gestione separata GESAV e nella Gestione separata RISPAV sono: obbligazionario, immobiliare e azionario; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati. Nella gestione degli investimenti, la Compagnia Generali si attiene ai seguenti limiti: Investimenti Obbligazionari (max 100%) - Investimenti Immobiliari (max 40%) - Investimenti Azionari (max 35%) - Investimenti in altri strumenti finanziari (max 10%). Nella Gestione separata GenRis, invece, le principali tipologie di investimento sono: investimenti in liquidità e altri strumenti assimilabili,

investimenti in titoli di debito e altri valori assimilabili, investimenti in titoli di capitale e altri valori assimilabili e investimenti in valori del comparto immobiliare. È previsto anche l'investimento in strumenti alternativi: la categoria comprende investimenti diretti e indiretti in private equity, hedge funds, derivati, crediti d'imposta, prestiti su polizze. Per investimenti indiretti si intendono anche investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR). Nella gestione degli investimenti, la Compagnia Generali si attiene ai seguenti limiti quantitativi: Investimenti in liquidità (max 20%) - Investimenti in titoli di debito (max 100%) - Investimenti in titoli di capitale (max 50%) – Investimenti in valori del comparto Immobiliare (max 40%) - Investimenti in strumenti alternativi (max 20%).

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella Gestione separata GESAV e nella Gestione separata RISPAV l'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari. La gestione degli investimenti immobiliari comprende attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore. Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato). Nella Gestione separata GenRis, invece, gli investimenti in liquidità comprendono principalmente investimenti diretti e indiretti in cassa e strumenti di breve e brevissimo termine a essa assimilabili. Gli investimenti in titolo di debito comprendono principalmente investimenti diretti e indiretti in titoli di debito emessi o garantiti da stati sovrani, enti locali, agenzie governative, enti sovranazionali, da società private e in titoli di debito per i quali il pagamento di interessi e/o capitale sia garantito da un pool di attivi identificati, prestiti ad aziende, finanziamenti infrastrutturali, leveraged loans, private debt e strumenti assimilabili. L'investimento in questa categoria punta a una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. Gli investimenti sono inoltre selezionati utilizzando una metodologia che, attraverso analisi qualitative e quantitative delle principali variabili macroeconomiche, la valutazione delle prospettive future sulle aree geografiche, sui settori merceologici, sulle valute e sul merito di credito, anche attraverso la valutazione del rating di mercato e interno, delinea le aspettative future del mercato e seleziona gli emittenti e le singole emissioni che abbiano dei fondamentali di maggiore interesse. Gli investimenti in titoli di capitale comprendono investimenti diretti e indiretti in titoli di capitale emessi da società private, quotati o non quotati su mercati regolamentati, incluse le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures. Gli investimenti sono selezionati attraverso un'analisi degli scenari macroeconomici e delle prospettive future sulle aree geografiche, sui settori merceologici e sulle valute, con particolare attenzione a parametri qualitativi e quantitativi di andamenti passati e valutazioni prospettiche su orizzonti temporali fissati. Gli investimenti in valore del comparto immobiliare comprendono investimenti diretti e indiretti in immobili e terreni, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore, fatta esclusione degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa. Gli investimenti immobiliari sono selezionati privilegiando prodotti di elevata qualità immobiliare e in grado di generare flussi di cassa stabili e a lungo termine.
- *Aree geografiche di investimento*: l'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro. L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nelle tre Gestioni separate. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.
- *Rischio cambio: coperto.*

- **Benchmark:** non esiste benchmark; fermo questo, ai fini di un confronto, viene preso quale indicatore di riferimento la misura della rivalutazione del TFR relativa ai periodi considerati.

I comparti. Andamento passato

LINEA ASSICURATIVA GARANTITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	7/10/1987
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	157.673.739
Soggetto gestore:	GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione risponde ad una logica di avversione al rischio e di conservazione del capitale conferito, con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti nel lungo periodo.

Alla data del 31.12.2025 la gestione delle risorse è effettuata mediante l'investimento in strumenti assicurativi di capitalizzazione (n. 3 polizze di Ramo V) che prevedono alla scadenza delle rispettive convenzioni la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (capitale minimo garantito a scadenza), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali. In particolare, le risorse del comparto Linea Assicurativa Garantita risultano investite nella gestione separata GESAV, nella gestione separata GenRis e nella gestione separata RISPAV della compagnia Generali Italia S.p.A.

Di seguito si riportano le politiche di gestione e di investimento delle gestioni separate fornite dalla citata Compagnia assicurativa.

Con riferimento alla Gestione separata GESAV, nel 2025 sono stati implementati acquisti di obbligazioni pari a EUR 4,4 miliardi e vendite per EUR 3,6 miliardi. Il rendimento medio degli acquisti è stato del 3,99%, con una duration di 9,1 anni. La duration media delle vendite è stata di 5,2 anni. La componente credito è rimasta sostanzialmente invariata in termini di peso con acquisti che hanno pareggiato le vendite (EUR 1,9 miliardi). Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,98%, con una duration di 6,1 anni. La duration in vendita è stata di 4,1 anni. Su base netta, l'esposizione è aumentata in Industrials (155 milioni), Financials (125 milioni) e Real Estate (42 milioni), mentre è diminuita in Utilities (-86 milioni), Consumer Discretionary (-71 milioni) ed Energy (-62 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata soprattutto verso titoli BB (405 milioni) mentre è diminuita sulle BBB (-232 milioni). Sulla componente governativa c'è stato un incremento di EUR 700 milioni dato da acquisti per 2,4 miliardi e vendite per 1,7 miliardi. Il rendimento e la duration indicativi acquistati è stato rispettivamente del 4,0% e di 11,3 anni. La duration dei titoli venduti è stata di 6,4 anni. Su base netta, l'esposizione è aumentata verso Italia (562 milioni), Messico (51 milioni) e Belgio (44 milioni), mentre è diminuita verso Spagna (-130 milioni), Romania (-58 milioni) e Portogallo (-41 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (569 milioni) e AAA (57 milioni) mentre è diminuita verso A (-179 milioni) e AA (-67 milioni). Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GESAV è complessivamente diminuita. È stato ridotto il sovrappeso in Europa a favore delle altre aree geografiche (Stati Uniti e Emerging Markets) tramite l'acquisto di ETF. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Servizi finanziari, Software e Industriali. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Banche, Farmaceutico e Trasporti.

Relativamente alla Gestione separata GenRis, nel corso del 2025 il portafoglio ha registrato acquisti di obbligazioni pari a EUR 29,2 milioni e vendite pari a EUR 16,5 milioni. Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,74%, con una duration di 6,4 anni. La duration in vendita è stata di 3,6 anni. Per la componente credito, sono stati acquistati EUR 20,4 milioni con un rendimento del 3,9% e una duration di 6,5 anni mentre sono stati venduti EUR 13,9 milioni con una duration di 3,5 anni. Su base netta, l'esposizione è aumentata principalmente su Materials (2,2 milioni), Communication Services (1,6 milioni) e Financials (1,1 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (4,1 milioni) e BB (1,3 milioni). Per la componente governativa, sono stati acquistati EUR 8,9 milioni e venduti EUR 2,6 milioni. Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,31% (duration 6,3 anni) mentre la duration in vendita è stata di 4,3 anni. A livello di emittenti, l'esposizione è aumentata su base netta principalmente verso Messico (3,0 milioni) e Italia (2,6 milioni), mentre in termini di rating l'incremento netto è stato soprattutto sulle BBB (5,9 milioni). Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GENRIS è complessivamente aumentata. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Industriali, Banche e Farmaceutico. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Trasporti, Distribuzione di beni di prima necessità e Telecomunicazioni

Per quanto riguarda la Gestione separata RISPAV, Nel corso del 2025 sul portafoglio sono state vendute obbligazioni per EUR 101 milioni mentre gli acquisti sono stati pari a EUR 7,2 milioni. Il rendimento indicativo acquistato è stato del

3,52%, con una duration di 8 anni mentre la duration in vendita è stata di 9,2 anni. Per la componente credito, sono stati venduti EUR 13,2 milioni con una duration indicativa di 4 anni. L'esposizione è diminuita nei settori Industrials (-4,0 milioni), Consumer Staples (-3,2 milioni) e Utilities (-2,3 milioni). In termini di rating, è diminuita l'esposizione soprattutto verso titoli BBB (-8,4 milioni) e A (-2,8 milioni). La componente governativa è stata ridotta di circa EUR 81 milioni con vendite per 88 milioni (duration media di 9,9 anni) e acquisti per 7,2 milioni (duration media 8 anni). Il rendimento dei titoli acquistati è stato del 3,52%. Su base netta, l'esposizione è aumentata soprattutto verso la Bulgaria (6,6 milioni) mentre è diminuita verso Italia (-41 milioni), Spagna (-15,9 milioni) e Cipro (-15,5 milioni). Per quanto riguarda i rating, l'esposizione netta è aumentata sui titoli AAA (480 mila), mentre è diminuita nelle A (-42,1 milioni) e BBB (-39,3 milioni). Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio RISPAV è complessivamente diminuita. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Servizi finanziari, Industriali e Banche. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Alimentazione, Materie Prime e Trasporti

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)					**82,28%**
Titoli di Stato		42,09%	Titoli *corporate* 42,84 **%**	OICR [1]	15,06%
Emittenti Governativi	48,33%	Sovranaz. 0,51%	(tutti quotati o *investment grade*)		
Azioni (Titoli di capitale)					**17,72%**
					(di cui OICR 74,08%)

[1] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**82,28%**
Italia	28,83%
Altri Paesi dell'Area euro	37,65%
Altri Paesi Unione Europea	2,86%
Stati Uniti	5,49%
Giappone	0,52%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,21%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,71%
Titoli di capitale	**17,72%**
Italia	7,31%
Altri Paesi dell'Area euro	9,88%
Altri Paesi Unione Europea	0,18%
Stati Uniti	01,0%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,24%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,16%
Duration media	6,19
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,14%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[*]	0,16085

[*] *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

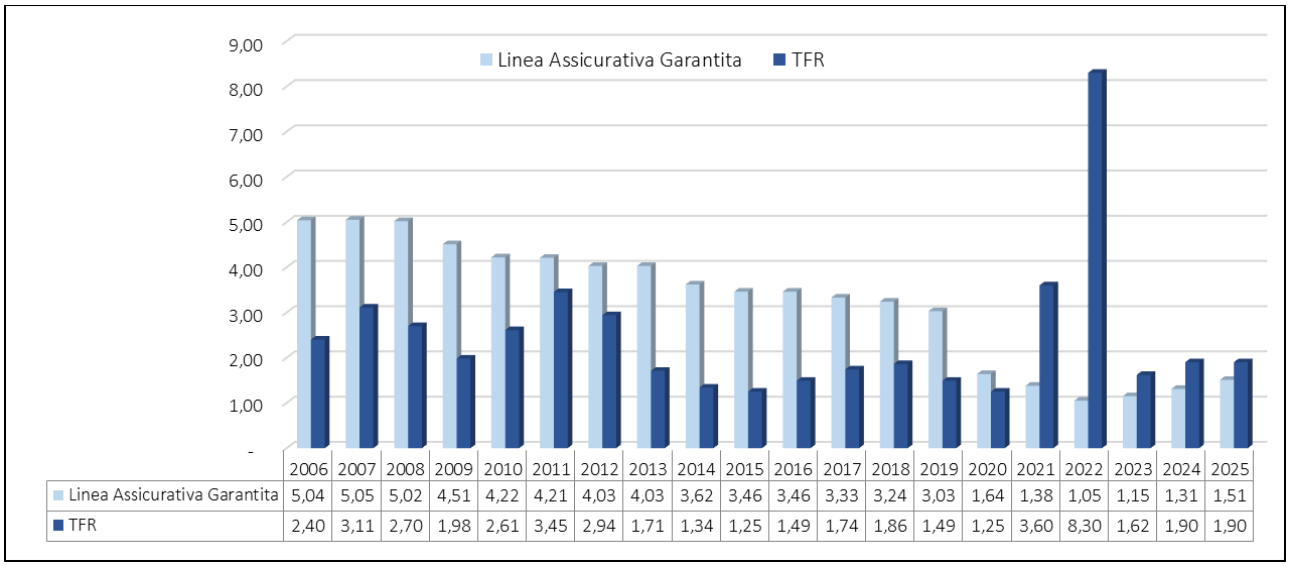
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del TFR, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (*valori percentuali*)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linea Assicurativa Garantita	5,04	5,05	5,02	4,51	4,22	4,21	4,03	4,03	3,62	3,46	3,46	3,33	3,24	3,03	1,64	1,38	1,05	1,15	1,31	1,51
TFR	2,40	3,11	2,70	1,98	2,61	3,45	2,94	1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,60	8,30	1,62	1,90	1,90

Benchmark: misura della rivalutazione del TFR relativa ai periodi considerati.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,54%**	**0,54%**	**1,32%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,54%	0,54%	1,32%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,20%**	**0,24%**	**0,27%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,13%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,07%	0,07%	0,08%
TOTALE GENERALE	**0,74%**	**0,78%**	**1,59%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

pagina bianca

Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/05/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 22/04/2026*)

Le fonti istitutive

Il "FONDO PENSIONE MEDICI" è stato istituito in attuazione del contratto stipulato in data 07 ottobre 1987 tra l'Associazione dei Datori di Lavoro ARIS (Associazione Religiosi Istituti Spedalieri, ora denominata Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari) ed il Sindacato medico ANMIRS (Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedalieri), in base all'art. 42 dell'A.C.N.L. (Accordo Collettivo Nazionale di Lavoro) ARIS-ANMIRS 1986/1988 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Lo Statuto fissa la durata del Fondo sino al 31 dicembre 2050.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

L'Assemblea dei Delegati: è formata dai Delegati. Ogni Ente di cui all'art. 5 dello Statuto (Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico) è rappresentato da 1 Delegato degli iscritti. Tale numero è aumentato a:

- 2 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 101 e 200;
- 3 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 201 e 300;
- 4 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 301 e 400;
- 5 per gli Enti con un numero di iscritti maggiore di 400.

Fanno parte dell'Assemblea anche i Delegati rappresentanti delle Amministrazioni dei suddetti Enti con voti in numero proporzionale e identico a quello previsto per gli iscritti.

Il Consiglio di Amministrazione: è costituito da 8 componenti, rispettando il principio di pariteticità. Per metà è composto da componenti eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e per metà in rappresentanza dei datori di lavoro associati, fermo restando che in tale numero è prevista la presenza di due Consiglieri di nomina ARIS (parte datoriale, come previsto nell'atto costitutivo). Nel suo ambito sono eletti il Presidente e Vicepresidente, rispettivamente e a turno, tra i propri componenti rappresentanti le imprese e quelli rappresentanti i lavoratori.

L'attuale consiglio è in carica per gli esercizi 2025-2027 ed è così composto:

MATTIACCI Mauro (Presidente)	Nato a Roma, 03/04/1965, designato dall' "ARIS"
FIAONI Maurizio (Vicepresidente)	Nato a Frascati (RM), 03/06/1954, eletto dai lavoratori
ARENA Domenico (Consigliere)	Nato a Messina (ME), 14/03/1968, designato dall' "ARIS"
FERRI Fabrizio Enrico (Consigliere)	Nato a Torino (TO), 12/04/1952, eletto dai lavoratori

VRENNA Giovanni (Consigliere)	Nato a Crotone (KR), 05/02/1965, eletto dai datori di lavoro
SCIBELLI Gennaro (Consigliere)	Nato a Napoli (NA), 20/01/1964, eletto dai lavoratori
VILLANACCI Raffaele (Consigliere)	Nato a Sant'Angelo a Cupolo (BN), 11/10/1955, eletto dai lavoratori
ZANINI Lorenzo (Consigliere)	Nato a Isola Della Scala (VR), 02/03/1976, eletto dai datori di lavoro

Collegio dei sindaci: è costituito da 2 componenti effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (metà eletta in rappresentanza dei lavoratori e metà eletta in rappresentanza dei datori di lavoro associati).

L'attuale collegio è in carica per il triennio 2025-2027 ed è così composto:

PERINO Giovanni *(Presidente)*	Nato a Palermo (PA), 14/03/1965, eletto dai lavoratori
PETRUZZI Massimo *(Membro effettivo)*	Nato a Cerveteri (RM), 18/06/1960, eletto dai datori di lavoro
CIMINO Giuseppe *(Membro supplente)*	Nato a Palermo (PA), 19/09/1973, eletto dai lavoratori
CARBONARI Mario (Membro supplente)	Nato a Manziana (RM), 28 ottobre 1962, eletto dai datori di lavoro

Direttore generale: GRISAFI Domenico, Nato a Palermo (PA) 18/12/1954, in carica per il mandato 2025- 2027.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., avente sede legale in Preganziol (TV), via località Borgoverde, Via E. Forlanini, 24 – Cap 31022.

Il depositario

Vista la gestione esclusivamente assicurativa non è prevista la figura del Depositario.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del FONDO PENSIONE MEDICI è affidata al seguente soggetto sulla base di apposite convenzioni di gestione: Generali Italia S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa n. 14.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita, il Fondo Pensione Medici ha affidato il servizio alla seguente compagnia assicurativa: Generali Italia S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa n. 14.
La convenzione con Generali Italia S.p.A. scade il 30/04/2031, fermo restando che le erogazioni già in essere a quella data continueranno ad essere erogate dalla stessa.

Le tipologie di rendita offerte sono:

- rendita vitalizia immediata (rivalutabile tasso tecnico 0%);
- rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo per 5 anni (rivalutabile tasso tecnico 0%);
- rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo per 10 anni (rivalutabile tasso tecnico 0%);
- rendita vitalizia immediata contro assicurata (rivalutabile tasso tecnico 0,5%);
- rendita vitalizia immediata reversibile (rivalutabile tasso tecnico 0%);
- rendita vitalizia immediata con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC) (rivalutabile tasso tecnico 0%).

Per tutte le tipologie di rendita sono applicate le tavole di mortalità A62D. Le predette tavole comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting".
NB: le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

Per ogni ulteriore informazione sulle condizioni della convenzione attualmente in corso e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si raccomanda di prendere visione del fascicolo informativo e del documento sulle rendite. La documentazione è disponibile al sito www.fondopensionemedici.it.

La revisione legale dei conti

Con deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 9 aprile 2025, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2025-2027 è stato attribuito al Dott. MILITELLO ANTONINO, con sede in Palermo, via Giovanni Pacini n.12.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto e nel rispetto del Regolamento Covip sulle modalità di adesione del 22 dicembre 2020.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [inserire link].*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 28/05/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO: Gestione separata 'GESAV' (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. L'Asset Manager ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.
Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.
I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- *degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche convenzionali e non;*
- *degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;*

- *degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;*
- *degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;*
- *di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.*

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR.
Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.
Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- *violazione dei principi del UN Global Compact;*
- *esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);*
- *esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.*

*Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: **https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile**.*



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO: Gestione separata 'RISPAV' (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)
(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. L'Asset Manager ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.
Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.
I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- *degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche convenzionali e non;*
- *degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;*
- *degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;*
- *degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;*
- *di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.*

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR.
Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il

Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.
Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- *violazione dei principi del UN Global Compact;*
- *esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);*
- *esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.*

*Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: **https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile**.*



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO: Gestione separata 'GenRis' (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)
(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☐ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del _% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%;	☐ con un obiettivo sociale;
	☑ promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e non ha alcun obiettivo di realizzare investimenti sostenibili.

Il Gestore costruisce il Prodotto finanziario selezionando strumenti finanziari tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG").

Il grado di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutato attraverso i dati e i punteggi ESG forniti da un primario fornitore esterno, MSCI ESG Research. Tale punteggio ESG comprende un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali ed è utilizzato dal Gestore per valutare la qualità extra-finanziaria del Prodotto finanziario e rispettare gli obiettivi di livello di rating ESG più avanti specificati.

Pertanto, il Prodotto finanziario promuove, in modo aggregato e non esclusivo, le seguenti caratteristiche

- Caratteristiche ambientali:

1. la riduzione dei consumi energetici e dei consumi idrici, riduzione dell'impronta di carbonio, il finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali, perseguite attraverso i titoli corporate (azioni e obbligazioni societarie) presenti nel Prodotto finanziario;
2. la protezione delle proprie risorse naturali; la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, perseguite attraverso la componente governativa del Prodotto finanziario.

- Caratteristiche sociali:

1. la promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la salute e sicurezza sul lavoro, lo sviluppo del capitale umano, la tutela della privacy e della sicurezza informatica, perseguite attraverso i titoli corporate (azioni e obbligazioni societarie) presenti nel prodotto;
2. la salute, la produttività e la stabilità della forza lavoro e lo sviluppo di un capitale di conoscenza favorevole all'innovazione; la stabilità giudiziaria e politica e la capacità di affrontare rischi ambientali e sociali, perseguite attraverso i titoli governativi presenti nel Prodotto finanziario.

Le caratteristiche ambientali e sociali appena descritte possono essere perseguite sia tramite investimenti diretti, sia attraverso investimenti indiretti in fondi.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Come anticipato precedentemente, le caratteristiche sociali e ambientali possono essere perseguite per mezzo sia di investimenti diretti, sia di investimenti indiretti.

In particolare, in caso di investimenti diretti, il rispetto delle caratteristiche è misurato e monitorato attraverso:

- il punteggio ESG (ESG Rating) medio, che misura in modo sintetico il profilo di sostenibilità delle emittenti in cui il Prodotto investe. L'indicatore è calcolato separatamente per la parte di attivi finanziari investiti in emittenti corporate e governativi per cui è disponibile un punteggio ESG.
- la quota percentuale degli investimenti in Obbligazioni Verdi[1], Sostenibili, Sociali e legate alla sostenibilità[2] compresi nel Prodotto Finanziario, rispetto al totale delle masse gestite;
  impronta di carbonio: l'intensità carbonica del Prodotto Finanziario, calcolata come le tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO2e) dirette Scope 1 e
- indirette Scope 2 rilasciate in atmosfera dagli emittenti presenti in prodotto per ogni milione di euro investito dal Prodotto finanziario.

In caso di investimenti indiretti, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali sopra menzionate è misurato e monitorato attraverso la quota percentuale di fondi di

[1]: Le obbligazioni Verdi (o "Green Bond") qui menzionate non rientrano nel significato del Regolamento (UE) 2023/2631 sui Green Bond Europei e sulle informative facoltative per le obbligazioni commercializzate come sostenibili dal punto di vista ambientale e per le obbligazioni collegate alla sostenibilità ("sustainability-linked").
[2]: Obbligazioni Verdi, Sostenibili, Sociali e legate alla sostenibilità (c.d. Green, Sustainable, Social e Sustainability-linked Bond) sono attività atte a finanziare tematiche ambientali o sociali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riduzione dell'impronta carbonica, la generazione di energia da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, le infrastrutture orientate alla transizione energetica, accesso equo a risorse, servizi e opportunità.

investimento di cui agli Artt. 8 e 9 ai sensi dell'SFDR sul totale dei fondi presenti nel Prodotto finanziario.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

☐ No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il Prodotto intende mitigare i seguenti principali effetti negativi (PAI) elencati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea nelle modalità sotto indicate.

Per quanto riguarda gli emittenti corporate sono considerati i seguenti PAI:

Emissioni di gas a effetto serra:

- n. 1, tabella 1 - Emissioni di gas a effetto serra
- n. 2, tabella 1 - Impronta di carbonio
- n. 3, tabella 1 - Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

La mitigazione di tali effetti negativi avviene attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti, oltre determinate soglie, in attività relative a carbone e combustibili fossili non convenzionali.

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale:

- n. 10, tabella 1 - Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali
- n. 14, tabella 1 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o biologiche).

La mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite l'esclusione delle società che sono state considerate in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali in ragione di violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro, gravi danni ambientali o gravi corruzione e concussione e delle società attive nel settore delle armi controverse.

Inoltre, laddove pertinente, l'applicazione delle strategie di Azionariato attivo descritte al paragrafo 3 "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" può contribuire alla mitigazione di alcuni effetti negativi.

Per quanto riguarda gli emittenti governativi sono considerati i seguenti PAI:

- n. 15, tabella 1 - Intensità delle emissioni di gas a effetto serra degli emittenti governativi beneficiari degli investimenti
- n. 16, tabella 1 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
- n. 22, tabella 3 - Investimenti in giurisdizioni figuranti nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali

La mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite l'applicazione delle seguenti politiche di esclusione nei confronti di:

- emittenti localizzati in Paesi soggetti a sanzioni internazionali (USA, UE, ONU)
- emittenti considerati non allineati alle linee guida e alle norme internazionali in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o pratiche fiscali
- emittenti che presentano criticità molto gravi legate a temi ambientali, sociali o di governance, in particolare riguardanti la deforestazione, i diritti umani e la corruzione
- emittenti con un profilo ESG insoddisfacente, valutato secondo un giudizio di rating pari o inferiore a B.

I PAI qui elencati vengono considerati solo per gli investimenti diretti. Per gli investimenti indiretti, viene svolta un'analisi di ESG Due Diligence che prevede la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del prodotto, affinché siano coperti almeno i seguenti settori:

- violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente;
- esposizione ad armi controverse;
- esposizione al carbone.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Gli obiettivi di investimento di GenRis mirano alla stabilizzazione della redditività della gestione nel tempo, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze realizzate. La gestione del portafoglio, in un contesto di rischio contenuto, attua una politica d'investimento attiva e dinamica, orientata a massimizzare il risultato finanziario atteso nel medio e lungo termine, sia nella sua componente di redditività corrente che in quella straordinaria. Gli investimenti devono essere idonei a soddisfare i requisiti di sicurezza, qualità, liquidità, redditività e disponibilità del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo. Viene inoltre garantita un'adeguata diversificazione e dispersione a livello di macro-classe di attivi, di emittente e di settore così da contenere gli impatti sul rendimento del Prodotto.

Nel rispetto degli obiettivi di investimento sopra descritti, il Prodotto investe almeno il 70% dei propri attivi in strumenti finanziari che seguono il processo di selezione ESG descritto di seguito. Questo investimento può essere effettuato sia in maniera diretta, sia indirettamente tramite investimenti in fondi. Il Gestore promuove le caratteristiche ambientali e sociali e applicherà contemporaneamente i criteri ESG su base continuativa per selezionare gli strumenti finanziari, a condizione che gli emittenti seguano buone pratiche di governance societaria.

Fase 1 - Esclusioni

Investimenti diretti

Il Gestore integra le tecniche tradizionali di analisi del rischio e rendimento finanziario con analisi di temi ESG al fine di evitare di investire in emittenti che non soddisfino i suddetti requisiti in quanto considerati dal Gestore come aventi pratiche ESG inadeguate.

Il Prodotto applica le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali, il quale prevede di escludere dall'universo di investimento corporate le società emittenti coinvolte in attività controverse (armi controverse e, oltre determinate soglie, combustibili fossili non convenzionali e carbone) e/o in controversie che possano violare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e le società emittenti con giudizio ESG pari o inferiore alla singola B.

Per quanto riguarda gli emittenti governativi, il Prodotto applica le seguenti politiche di esclusione nei confronti di:

- emittenti localizzati in Paesi soggetti a sanzioni internazionali (USA, UE, ONU)
- emittenti considerati non allineati alle linee guida e alle norme internazionali in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o pratiche fiscali

- emittenti che presentano criticità molto gravi legate a temi ambientali, sociali o di governance, in particolare riguardanti la deforestazione, i diritti umani e la corruzione
- emittenti con un profilo ESG insoddisfacente, valutato secondo un giudizio di rating pari o inferiore a B.

Fase 2 – Integrazione

Investimenti diretti

Il Gestore si avvale di analisi e dati quantitativi esterni relativi agli emittenti corporate e governativi forniti da provider esterni. Il Gestore si avvale inoltre di analisi interne relative ai diversi emittenti che tengono conto degli aspetti ESG, permettendo così di includere una valutazione di sostenibilità nell'analisi del merito creditizio degli emittenti. L'analisi verte principalmente sui temi ESG che incidono maggiormente sul profilo economico-finanziario dell'emittente. Tali informazioni, sia esterne che interne, sono prese in considerazione nella fase di selezione dei titoli e nella fase di costruzione del Prodotto.

Con particolare riferimento alla componente azionaria, il Gestore si avvale di analisi sui diversi titoli e di dati quantitativi relativi al merito ESG (forniti dal provider esterno MSCI), che vengono presi in considerazione nella fase di selezione dei titoli o nella fase di costruzione del Prodotto.

Investimenti indiretti

Per quanto riguarda i fondi in cui il Prodotto investe, il Gestore verifica attraverso una metodologia proprietaria, sia a livello di asset manager sia di fondo, la presenza e la conformità con determinati criteri ESG (es. adesione a PRI, esclusioni, strategie ESG, politica di voto, ecc.) nel rispetto delle linee guida del Gruppo Generali e della Sustainability Policy del Gestore e in linea con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto. In particolare, il Gestore effettua un'analisi di Due Diligence ESG che include:

1. la valutazione del Gestore del fondo:
    1. valutazione dei criteri minimi all'interno della politica ESG (compresa la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del prodotto affinché siano coperti almeno i seguenti settori: violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente; esposizione ad armi controverse; esposizione al carbone), della struttura di governance e dei processi di AM;
    2. valutazione delle competenze del team di investimento AM su argomenti ESG;
2. la valutazione del fondo, prendendo anche in considerazione, tramite politiche di esclusione di GenAM e di Gruppo Generali, i principali impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento indicati al paragrafo precedente.

L'analisi di Due Diligence ESG viene effettuata nuovamente ogni anno ai fini di monitoraggio. **Fase 3 –**

Screening positivo

Investimenti diretti

La strategia adottata dal Gestore mira a privilegiare, nella selezione degli emittenti corporate e sovrani, le società più meritevoli dal punto di vista della sostenibilità e a mitigare al contempo i rischi connessi ai temi ESG, in conformità alla Sustainability Policy, disponibile sul sito internet del Gestore come di volta in volta modificata.

A questo scopo, il Gestore utilizza in primo luogo il punteggio ESG elaborato dal fornitore di dati

MSCI ESG Research per valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli. Il punteggio ESG si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance e rappresenta l'indice sintetico che permette sia di monitorare il profilo di sostenibilità delle società emittenti e del Prodotto nel suo insieme, sia di valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto.

A titolo illustrativo, i punteggi per ciascuno dei pilastri derivano, tra l'altro, dalle valutazioni assegnate a:

- cambiamento climatico, performance energetica, gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali (pilastro ambientale);
- promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere e rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica, relazioni con le comunità (pilastro sociale);
- composizione e diversità degli organi di governo, remunerazione dei dirigenti, revisione contabile, diritti degli azionisti, etica aziendale (pilastro di buon governo societario).

La metodologia di valutazione utilizzata per calcolare il punteggio ESG si basa sulla combinazione dell'analisi dell'esposizione ai rischi di sostenibilità sopra menzionati e della gestione di tali rischi da parte degli emittenti oggetto di investimento. Inoltre, l'assegnazione del punteggio considera il coinvolgimento delle società in controversie legate a temi ambientali, sociali e di governance, quando rilevanti.

Il punteggio medio ESG per la parte corporate, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere >= 5,714, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A; mentre il punteggio medio ESG per la parte governativa, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere >= 4,286, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola BBB.

ESG Rating	Classificazione	ESG Score (valore minimo)
AAA	Leader (migliore)	8,571
AA	Good (buono)	7,143
A	Above average (sopra la media)	5,714
BBB	Average (nella media)	4,286
BB	Below average (sotto la media)	2,857
B	Poor (carente)	1,429
CCC	Laggard (ritardatario)	0

L'analisi di governance, che costituisce uno dei tre pilastri dell'analisi ESG, mira a comprendere la struttura societaria e l'assetto di governo dell'emittente, la qualità e l'efficacia delle politiche e delle misure in vigore per quanto riguarda la condotta etica negli affari, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate quali buone pratiche come meglio specificato nel successivo paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?".

Il team di gestione dei portafogli, di ricerca e di gestione degli investimenti interagiscono regolarmente per condividere le analisi e i punti di vista sui settori e sulle singole società. I dati forniti dagli emittenti stessi vengono aggiornati almeno una volta all'anno e la revisione completa del punteggio dell'emittente avviene almeno una volta all'anno. Tuttavia, eventi come controversie, aggiornamenti significativi della governance o correzioni di dati possono modificare il rating ESG anche durante l'anno.

Investimenti indiretti

Il Prodotto investe una quota dei propri attivi finanziari indiretti in:

- Fondi di investimento che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto. I fondi art. 9 SFDR investono prioritariamente in settori industriali orientati alla sostenibilità e in attività finalizzate a generare impatti positivi sull'ambiente e sulle persone.

Fase 4 - Azionariato attivo

Investimenti diretti

Il team di Azionariato Attivo (Active Ownership) del Gestore attua, per conto di Generali Italia, un dialogo costruttivo (engagement) con le società emittenti corporate finalizzato a rafforzare la comprensione delle società partecipate, condividere le preoccupazioni in materia di sostenibilità e, infine, formulare suggerimenti praticabili volti a risolvere potenziali questioni ESG. L'obiettivo degli incontri con i dirigenti e gli amministratori delle società è quello di condividere un orientamento a lungo termine, con un approccio costruttivo e orientato ai risultati. Le azioni di engagement possono avvenire in cooperazione con altri investitori che condividono le stesse preoccupazioni, al fine di massimizzare l'impatto sulle società interessate.

Il Gestore è inoltre incaricato di esercitare i diritti di voto (ove disponibili) in conformità alla politica di voto e alle indicazioni ricevute da Generali Italia per le assemblee degli azionisti alla quale sia richiesta la partecipazione. Il processo di voto si basa su tutte le informazioni pubblicamente disponibili, sulle analisi di primari consulenti in materia di voto (proxy advisor) e sul quadro di valutazione del Gestore. Il processo di voto è costruito per integrare le istanze degli stakeholder interni nel processo decisionale e mira a sfruttare appieno le risorse e le informazioni interne per promuovere le migliori pratiche di sostenibilità nelle società emittenti.

Fase 5 - Investimenti tematici e a impatto[3]

Il Prodotto investe una quota dei propri attivi finanziari diretti in:

- Obbligazioni Verdi, Sociali, Sostenibili e legate alla sostenibilità, emesse da società o governi che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e che soddisfano i Principi ICMA (International Capital Market Association). Le obbligazioni sono selezionate in base a un filtro interno finalizzato a valutare la solidità del quadro di sostenibilità e il livello di trasparenza nei confronti del mercato delle emissioni e a monitorare le attività finanziate attraverso tali investimenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In relazione agli investimenti diretti, il Prodotto esclude in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, le società emittenti, inclusi i casi in cui siano emesse Obbligazioni Verdi, Sociali, Sostenibili e legate alla sostenibilità, coinvolte nelle attività definite dalle politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali.

Inoltre, come già specificato negli altri paragrafi del documento, gli emittenti in cui il Prodotto investe devono perseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse

[3]: Gli investimenti in strumenti che rispettano tali caratteristiche non implicano che GenAM intenda causare, misurare o monitorare un impatto attraverso tali investimenti. L'obiettivo posto è perseguire le caratteristiche ambientali e sociali sopra indicate.

dallo stesso. Ulteriori elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- Il punteggio ESG medio per gli emittenti corporate, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere uguale o superiore a 5,714, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A;
- il punteggio medio ESG per gli emittenti governativi, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere uguale o superiore a 4,286, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola BBB.

In relazione agli investimenti indiretti:

- il Prodotto finanziario investe in Fondi di investimento che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali ed in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto finanziario;
- il Prodotto finanziario esclude investimenti in fondi che non rispettano i criteri ESG previsti nelle politiche di sostenibilità del Gruppo Generali e del Gestore.

Infine, gli emittenti e i fondi in cui il Prodotto finanziario investe rispettano i criteri di buona governance (good governance) così come definiti nel paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?"

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli attivi finanziari diretti sottostanti il Prodotto, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede diversi livelli:

- **Punteggio della Governance**: sono escluse dagli investimenti di questo Prodotto le società emittenti con punteggio ESG relativo al pilastro "Governance" uguale o inferiore a 3 su 10. Il punteggio è fornito da MSCI ESG Research. Inoltre, il Gestore può condurre analisi proprietarie per approfondire le pratiche di governance di determinati emittenti e, sulla base dei risultati, modificarne lo stato di eleggibilità agli investimenti del Prodotto.
- **Esclusioni**: attraverso le proprie politiche di esclusione, Il Gestore valuta anche le pratiche di buon governo aziendale degli emittenti corporate partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di gravi controversie in materia, Il Gestore esclude l'emittente dai propri investimenti.
- **Integrazione**: il modello interno di Credit Research è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro. L'integrazione dei fattori legati alla governance nel merito di credito degli emittenti comprende un'attenzione al management (compresa la struttura aziendale, la qualità e la competenza, l'esposizione alle controversie) e alla struttura organizzativa (complessità, proprietà, accordi tra azionisti), al fine di valutare se gli emittenti oggetto di investimento possono considerarsi seguire buone pratiche di governance.
- **Screening Positivo**: il punteggio MSCI ESG deriva dai punteggi dei pilastri "E", "S" e "G", che prendono in considerazione rispettivamente i fattori ambientali, sociali e di governance. Per quanto riguarda il punteggio del pilastro "G", l'approccio MSCI mira a comprendere la struttura dell'emittente e la qualità ed efficacia delle politiche e misure adottate per quanto riguarda la condotta etica aziendale, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate migliori. L'attenzione è focalizzata su due pilastri, la governance aziendale (composizione e indipendenza del consiglio e dei comitati, politica di remunerazione dei dirigenti e obiettivi ESG, pratiche contabili) e il comportamento aziendale (Politiche di Compliance, esposizione a contenziosi e pratiche fiscali).
- **Azionariato attivo**: il dialogo del team di Azionariato Attivo con gli emittenti corporate pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti

da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento.

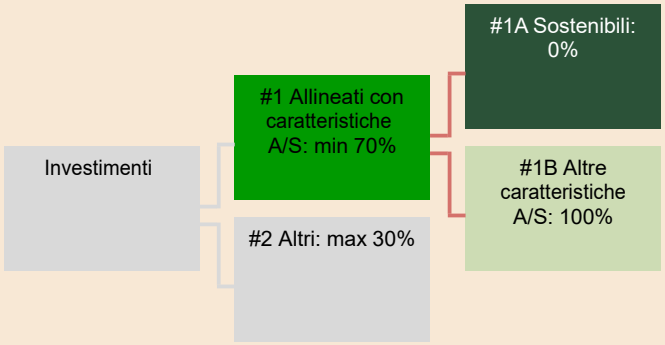
Con riferimento agli attivi finanziari indiretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi selezionati.

2 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario sarà investito per almeno il 70% in attivi finanziari che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Prodotto non ha un obiettivo minimo di investimenti sostenibili



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario effettuati per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, ne sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso in misura marginale per la gestione efficace del Prodotto finanziario e per la copertura del rischio finanziario. Solo gli strumenti derivati legati ad un unico emittente contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Le caratteristiche ambientali e sociali vengono quindi raggiunte applicando il Filtro Etico (screening negativo o 'esclusioni') e il punteggio ESG (screening positivo) agli emittenti sottostanti tramite analisi look through.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, depositi e derivati definito come liquidità in c/c utilizzato ai fini della gestione operativa del Prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation tattica;
- Attivi finanziari diretti e indiretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Derivati diversi dai derivati legati ad un unico emittente.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili in SAP-HR.

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE
Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)
+39 06 31071059
info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it
www.fondopensionemedici.it

Supplemento alla Nota informativa

(*depositato presso la COVIP il 30/10/2026*)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 *Erogazione:* ***FONDO PENSIONE MEDICI***	• Fino al 50% della posizione individuale finale. In alcuni casi il 100%: — Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale; — Per i "vecchi iscritti".	• Liquidità immediata. • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.).	• Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto. • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica.
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
✓ ***Rendita vitalizia***  *Erogazione:* ***Generali Italia SPA***	• L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita.	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita). • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito.
✓ ***Rendita vitalizia reversibile***  *Erogazione:* ***Generali Italia SPA***	• Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente.	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente. • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia.
✓ ***Rendita certa e poi vitalizia***  *Erogazione:* ***Generali Italia SPA***	• Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia.	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza. • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia.

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA *(segue)*			
✓***Rendita vitalizia con restituzione del capitale*** ***(controassicurata)***  *Erogazione:* ***Generali Italia SPA***	• In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato.	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente. • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia.
✓***Rendita vitalizia con LTC***  *Erogazione:* ***Generali Italia SPA***	• Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita.	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita). • Protezione dal rischio di non autosufficienza. • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia.
ALTRE PRESTAZIONI			
✓***Rendita a durata definita***  Erogazione: ***FONDO PENSIONE MEDICI***	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua. • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare.	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia. • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita). • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata).
✓***Prelievi liberamente determinabili***  Erogazione: ***FONDO PENSIONE MEDICI***	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita).	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile). • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità. • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata).
✓***Erogazione frazionata***  Erogazione: ***FONDO PENSIONE MEDICI***	• Prestazione erogabile per un numero definito di anni (non inferiore a 5).	• Liquidazione integrale della posizione individuale nell'arco temporale prescelto dall'aderente (non inferiore a 5 anni). • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità. • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata). • Richiede capacità di pianificazione. • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica. • Fiscalità meno conveniente rispetto alle altre prestazioni pensionistiche.

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.

- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto individuato dal Fondo e indicato nella Nota informativa.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓***Rendita a durata definita*** 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. Se lo ritieni puoi, tuttavia, richiedere una durata superiore (in tal caso, conseguentemente, l'importo delle rate sarà più basso). • La periodicità delle rate è scelta dall'aderente tra le opzioni previste dal Fondo Pensione MEDICI; non è comunque possibile prevedere una rateazione inferiore al mese né superiore all'anno. • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓***Prelievi liberamente determinabili*** 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione assicurativa. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.
✓***Erogazione frazionata*** 	• La durata dell'erogazione è scelta dall'aderente (il periodo di erogazione non può essere inferiore a cinque anni). • • La periodicità delle rate è scelta dall'aderente tra le opzioni previste dal Fondo Pensione MEDICI; non è comunque possibile prevedere una rateazione inferiore al mese né superiore all'anno. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione assicurativa.



AVVERTENZA: *Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo che sarà presto reso disponibile nell'**area pubblica** del sito web (https://www.fondomedici.eu/) e trasmettendolo via PEC all'indirizzo di posta elettronica segreteriafondopensionemedici@pec.it.*

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; non è previsto alcun caricamento percentuale sul premio, mentre il costo per l'erogazione della rendita è insito nel coefficiente di conversione in rendita nella misura di seguito indicata:

✓ ***Rendita vitalizia, certa, reversibile e controassicurata***	• Periodicità mensile, trimestrale, semestrale e annuale: 1,25% della rendita annua
✓ ***Rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza***	• Periodicità mensile, trimestrale, semestrale e annuale: 1,50% della rendita annua

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'1,00%. Qualora il rendimento della Gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto sopra indicato è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓***Rendita a durata definita***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico. • In cifra fissa.
✓***Prelievi liberamente determinabili***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico. • In cifra fissa.
✓***Erogazione frazionata***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico • In cifra fissa.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale.**

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (https://www.fondomedici.eu/).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare.**

MODULO DI ADESIONE - FONDO PENSIONE MEDICI

Modulo di adesione al FONDO PENSIONE MEDICI – **iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337**

Attenzione: L'adesione al FONDO PENSIONE MEDICI, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito *www.fondopensionemedici.it* e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

Dati dell'aderente:

Cognome:	**Nome**:		**Codice Fiscale**:	
Sesso:	**Data di nascita**: ___/___/___	**Comune di nascita**:	**Provincia**:	**Stato**:
Tipo documento:	**Numero documento**:	**Ente di rilascio**:	**Data di rilascio**: ___/___/_____	
Residente in (città e CAP):	**Indirizzo:**			
Telefono:	**e-mail:**			
Desidero ricevere la corrispondenza:				
☐ In formato elettronico via e-mail	☐ In formato cartaceo all'indirizzo di residenza			

Data prima iscrizione alla previdenza complementare ___/___/_____

Dati dell'azienda

Azienda: _____	**Codice fiscale/partita IVA**: _____	
Indirizzo: _____	**Tel.** _____	**e-mail:** _____
Contratto collettivo di riferimento **CCNL vigente ARIS – ANMIRS (art.73)**	**Timbro e firma dell'Azienda**	

Condizione professionale

Titolo di studio

☐ Laurea / laurea magistrale	☐ Specializzazione post-laurea

Lavoratore dipendente:					
Dirigente medico struttura complessa	☐	**Dirigente chirurgo struttura complessa**	☐	**Dirigente struttura semplice dipartimentale >15 anni**	☐
Dirigente struttura semplice dipartimentale 5/15 anni	☐	**Dirigente struttura semplice >15 anni**	☐	**Dirigente struttura semplice 5/15 anni**	☐
Dirigente di altissima professionalità >15 anni	☐	**Dirigente di altissima professionalità 5/15 anni**	☐	**Dirigenti di alta specializzazione >15 anni**	☐
Dirigenti di alta specializzazione 5/15 anni	☐	**Dirigente >15 anni**	☐	**Dirigente 5/15 anni**	☐
Dirigente >15 anni	☐				

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:

☐ Consegnata	☐ Non consegnata
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce	
Si ☐	No ☐

Informativa sulle linee di investimento in essere

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
• Linea garantita assicurativa RISPAV	Garantito	50%
• Linea garantita assicurativa GENRIS	Garantito	50%

Beneficiari in caso di morte dell'Aderente

Eredi	☐
Designati	☐ (SCARICARE IL MODELLO SUL SITO INTERNET DEL FONDO E SEGUIRE LE RELATIVE ISTRUZIONI)

IL MODELLO SENZA TIMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE NON È VALIDO

Contribuzione e modalità di pagamento

☐ **autorizzo l'Amministrazione Ospedaliera** a trattenere dalla mia retribuzione quanto previsto dal C.C.N.L. vigente a titolo di contribuzione a carico dell'iscritto;

☐ **autorizzo l'Amministrazione Ospedaliera** a trattenere un contributo mensile pari a euro..... dalla mia retribuzione a partire dalla mensilità di.....e fino a diversa comunicazione. Tale contributo sarà versato sul proprio conto pensionistico acceso presso il Fondo Pensione Medici. Mi riservo la facoltà di sospendere, ovvero di modificare l'ammontare del contributo mediante comunicazione scritta da far pervenire all'Amministrazione Ospedaliera con effetto a partire dal mese successivo.

OVVERO

☐ **chiedo** di aderire con il solo versamento del TFR dichiarando di essere al corrente del fatto che non mi è dovuto il contributo da parte del datore di lavoro.

La quota di TFR da destinare al Fondo pensione MEDICI è stabilita dalla normativa tempo per tempo vigente ed è definita in base alla data di assunzione e alla data di iscrizione alla previdenza complementare (i. lavoratore già occupato al 28.04.1993 e già iscritto a tale data ad una forma pensionistica; ii. lavoratore già occupato al 28.04.1993 ma iscritto dopo tale data ad una forma pensionistica; iii. lavoratore occupato dolo il 28.04.1993).
Si ricorda che l'adesione al Fondo realizzata tramite il solo conferimento del TFR maturando non comporta l'obbligo di versamento della contribuzione a carico del lavoratore né del datore di lavoro, salvo diversa volontà degli stessi.
Qualora il lavoratore contribuisca al Fondo, è dovuto anche il contributo del datore di lavoro stabilito dalle fonti istitutive

Il Fondo provvederà ad impiegare i contributi nella misura del 100% sulla linea "Assicurativa Garantita"

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito *www.fondopensionemedici.it* la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito *www.fondopensionemedici.it*;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Luogo e data _____, ____/____/_____ **Firma Aderente** _____

DICHIARO DI ESSERE CONSAPEVOLE E DI ACCETTARE CHE:

FONDO PENSIONE MEDICI è sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato immediato aggiornamento dei dati personali dell'interessato, dagli eventuali disservizi della rete informatica, ovvero da lesioni in merito alla riservatezza e alla conservazione dei dati trasmessi a terzi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo.

Ove l'indirizzo e-mail fornito dall'interessato al Fondo per l'invio delle comunicazioni non sia aggiornato, FONDO PENSIONE MEDICI non è responsabile della mancata e/o puntuale ricezione delle suddette comunicazioni destinate all'interessato.

Luogo e data _____, ____/____/_____ Firma aderente_____

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

   ☐ ne so poco
   ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
   ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

   ☐ non ne sono al corrente
   ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
   ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

   _____anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

   _____per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

   ☐ si
   ☐ no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

   ☐ si
   ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

   ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
   ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
   ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
   ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

   ☐ 2 anni (punteggio 1)
   ☐ 5 anni (punteggio 2)
   ☐ 7 anni (punteggio 3)
   ☐ 10 anni (punteggio 4)
   ☐ 20 anni (punteggio 5)
   ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

   ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
   ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
   ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti la verifica di congruità sulla base del 'Questionario di autovalutazione' non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data _____, _____/_____/_____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

_____

[in alternativa]
L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

_____

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

IL SOTTOSCRITTO SI OBBLIGA ALLA CONSERVAZIONE IN ORIGINALE DEL PRESENTE E TRASMETTERLO VIA POSTA ELETTRONICA ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE

Timbro e firma

……

INFORMAZIONI PRIVACY

(Aggiornate ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Codice Privacy, così come novellato dal D. Lgs. 101/2018)

Il Fondo Pensione Medici con sede legale in Via Rodi 24, C.F. 96110000583, (in seguito "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito "GDPR") e del Codice Privacy, così come novellato dal D. Lgs. 101/2018, che i dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. **Oggetto del Trattamento**
   Il Titolare tratta i dati personali, anche di natura sensibile (in seguito "dati personali" o "dati") riguardanti l'interessato. Tali dati sono trattati unicamente nel quadro delle finalità sotto descritte.

2. **Finalità del Trattamento**
   I dati personali, tra cui quelli particolari, sono raccolti direttamente presso l'interessato o presso l'azienda o presso i terzi abilitati alla raccolta delle adesioni.

   Il Fondo Pensione Medici tratterà i Vostri Dati Personali solo se:

   • il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi di legge o regolatori, anche comunitari, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate;

   • per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinate dal D.lgs. 252/2005.

   Il conferimento dei dati personali e particolari ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità, per il Fondo Pensione Medici, di adempiere le finalità ivi indicate.

3. **Modalità di Trattamento**
   Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR e più precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

   I dati sono trattati dal Titolare con modalità, strumenti e procedure informatiche, telematiche o cartacee, strettamente necessarie per realizzare le finalità descritte al punto n. 2.

4. **Periodo di Conservazione**

   I dati personali verranno conservati per un periodo congeniale alla realizzazione delle finalità di contatto; i suddetti dati potranno essere conservati per un periodo superiore secondo legge vigente.

5. **Accesso ai dati personali**

   I dati potranno essere accessibile per le finalità di cui al punto n. 2:
   - Dalle persone autorizzate specificamente nominate per iscritto dal Titolare nell'ambito delle rispettive funzioni e in conformità delle istruzioni ricevute;
   - società terze o altri soggetti che svolgono attività di outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento.

6. **Trasferimento dei dati personali**

   I dati personali non sono oggetto di diffusione o comunicazione a Terzi, se non nei casi previsti dalla legge e, comunque, con le modalità da questa consentite.

   Per realizzare le attività istituzionali svolte dal Titolare può essere necessario comunicare i dati personali:

   - a soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziale complementari e all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari del Fondo Pensione;
   - a terzi per la fornitura dei servizi di direzione e gestione, controllo interno, controllo contabile e dei servizi informatici e di archiviazione.

   L'elenco completo dei soggetti a cui i dati personali sono comunicati, l'elenco delle Persone Autorizzate, degli Amministratori di sistema e dei Responsabili del Trattamento dei dati è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo al Titolare.

7. Diritti dell'interessato

Il proprietario dei dati personali, nella sua qualità di interessato, dispone dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e ss. precisamente i diritti di:

i) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

ii) ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del Rappresentante designato ai sensi dell'art. 27 GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Destinatari;

iii) ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuat o il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

iv) opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinent i allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Ove applicabili, l'interessato ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR: diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante (art. 77 GDPR e 141 Codice Privacy, così come novellato dal D. Lgs. 101/2018).

8. Modalità di esercizio dei diritti

Il soggetto interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

• una raccomandata a.r. a **Fondo Pensione Medici -** con sede legale in via Rodi 24, 00195 - Roma (RM), oppure inviando una e-mail all'indirizzo info@fondopensionemedici.it;

9. Identità e dati di contatto del:

• **Titolare del trattamento – FONDO PENSIONE MEDICI**

Nome e Cognome: Dott. Mauro Mattiacci
E-mail: info@fondopensionemedici.it
PEC: segreteriafondopensionemedici@pec.it
Tel.: 06/31071059

• **DPO (RPD) – SCUDO PRIVACY S.R.L.**

Nome e Cognome: Dott. Carlo Villanacci
E-mail: dpo@scudoprivacysrl.com
PEC: scudoprivacy@legalmail.it
Tel.: 06/3221675

DICHIARAZIONE

Presa visione dell'informativa allegata al presente modulo, di cui forma in uno il documento integrale**, aggiornata ai sensi del Regolamento UE 216/679 e del Codice Privacy, come novellato dal D.lgs. 101/2018c**

ACCONSENTO:

- Al trattamento dei dati personali comuni e sensibili funzionali all'esercizio dell'attività istituzionali di previdenza complementare;
- Alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicati al punto 3 della suddetta informativa, i quali possono sottoporre i dati a trattamento per le finalità di cui al punto 2 della medesima informativa ed obbligatori per legge;
- Alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione in qualità di responsabili esterni del trattamento ex art. 28 del GDPR;
- Al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE) nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 45 e 46 GDPR.

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione stabiliti dallo statuto del FONDO PENSIONE MEDICI.

Importante: in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 252/2005 FONDO PENSIONE MEDICI ha provveduto a dare comunicazione a COVIP degli adeguamenti statutari previsti e al deposito presso COVIP della nota informativa.

Data_____ Firma dell'aderente_____

Il Presente foglio è da allegare alla Domanda di adesione